

Intanto ci ha raccomandato di non lasciare valori incustoditi e di fare attenzione in città, dove i borseggi sono abbastanza frequenti.

Nello stesso campeggio, nei giorni di permanenza, avverranno due furti in due tende.

Tra le dritte consigliate dalla signora, vi è quella di non fare abbonamenti per il tram, giacché Praga va girata a piedi. Pertanto consiglia di comprare il pacchetto da 4 biglietti per 80 Kn. di corse singole che possiamo acquistare nel campeggio, nelle vicinanze infatti non ci sono rivendite, come abbiamo potuto constatare facendo un giro. Il camping, come detto si trova lungo il fiume, immerso in un parco che è usato dai cittadini di Praga per delle belle escursioni con i pattini in linea che qui sembra uno sport diffusissimo, non è infatti difficile incontrare pattinatori con intere famiglie che spingono anche carrozzine.

Accanto al camping, c'è il ritrovo dei pattinatori, un piccolo chiosco dove mangiare, bere birra e conversare, diventerà anche una nostra abitudine, qui bere una birra da ½ litro costa solo 20Kn (circa 0,5 €).

Così faremo fin dal primo giorno, quando, di buon mattino, ci dirigiamo alla fermata del tram, che passa ogni 15 minuti.

Arrivati in centro, rimaniamo sbalorditi da palazzi magnifici in stile armonioso, la prima conferma di tutto quello che di bello ci dicevano gli amici. La prima tappa è in Piazza Vencéslao, molto grande, 750 mt. di lunghezza e 60. mt di larghezza, in cima al quale si trova la statua equestre dedicata a Vencéslao.

Alla base del cavallo, un'aiuola creata spontaneamente dai praghensi, ricorda una delle tappe più drammatiche nella storia ceca del '900: il suicidio di Jan Palack, nel 1969, estremo atto di rifiuto verso l'occupazione sovietica del paese.

Consultata la mappa decidiamo, come consigliato, di dividere la visita per quartieri; Stare Mesto, la città vecchia; Mala Strana, la parte piccola; Hradcany, la città

Sosta e riposo in campeggio



alta; Prazsky hrad, il castello; Nove Mesto, la città nuova; il colle di Vysehrad e la Grande Praga, anche se noi dovremo adattare il percorso ai giorni che abbiamo a disposizione e alla piccola Francesca.

Come detto iniziamo la visita da Piazza Vencéslao, dove siamo arrivati con il tram, nel quartiere di Nove Mesto.

La zona offre una prospettiva diversa dalla Praga storica e dal suo dedalo di viuzze che si intersecano, mentre la piazza, invece, ha un disegno moderno con ampi viali in stile boulevard parigini.

Uno scorcio sulla Moldava

